



# ETF CAMPAIGN 4TH RAILWAY PACKAGE

**IL IV PACCHETTO FERROVIARIO ancora in discussione.**

Il IV Pacchetto Ferroviario prosegue il suo percorso con l'avanzare delle discussioni tra il Parlamento e il Consiglio per quanto riguarda il pilastro tecnico, e con un dibattito interno al Consiglio per quanto riguarda il pilastro politico.

Le principali parti interessate continuano a fare pressione sulle istituzioni: mentre l'industria dei rifornimenti (UNIFE) e la Comunità delle Imprese Ferroviarie (CER) insistono sulla suddivisione del pacchetto in modo da avere il pilastro tecnico approvato nel più breve tempo possibile, la Commissione europea, parte del Parlamento e altri attori quali EIM (gestori delle infrastrutture) ed ERFA (operatori del trasporto merci privati) stanno spingendo - e per il momento con successo - a mantenere uniti i pilastri. Questi ultimi temono che un'eventuale separazione rimanderebbe troppo l'adozione del pilastro politico.



L'ETF è in favore di una divisione del pacchetto, perché ci sarebbe la possibilità di una discussione profonda e seria riguardante il pilastro politico in seno al Consiglio e tra il Parlamento e il Consiglio,

tenendo conto dei pericoli della proposta inaccettabile iniziale della Commissione.

## NUOVI RELATORI AL PARLAMENTO EUROPEO

Dopo le elezioni europee del maggio 2015 alcuni deputati che si occupano il IV Pacchetto Ferroviario non sono stati rieletti. Di conseguenza, il **Parlamento ha nominato alcuni nuovi relatori ed alcuni relatori ombra.** Wim van de Camp (Olanda, PPE) è il nuovo relatore per il regolamento OSP e David-Maria Sassoli (Italia, S & D) è il nuovo relatore per l'apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri nazionale e per la governance dell'infrastruttura ferroviaria .

## PILASTRO TECNICO – NEGOZIATI TRIPARTITI

I membri del Parlamento europeo che hanno a che fare con il pilastro tecnico prendono parte all'informale dialogo a tre con il Consiglio, che è iniziato con il Parlamento sotto presidenza italiana.

Il dialogo a tre è una serie di incontri informali tripartiti a cui hanno partecipato rappresentanti del Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, con l'obiettivo di trovare un accordo sulle modifiche accettabili sia per il Consiglio che per il Parlamento.

## L'azione ETF nei confronti del Parlamento.

L'ETF ha incontrato tutti i deputati più attivi che lavorano al pilastro tecnico per spiegare le priorità dell'ETF sul dossier, in particolare la necessità di disposizioni in materia di:

- Monitoraggio e applicazione sui tempi di guida e di riposo dei macchinisti;

- Formazione e certificazione del personale ferroviario con compiti relativi alla sicurezza;
- Introduzione di una "Just Culture" nel settore ferroviario;
- Controlli minimi e intervalli di manutenzione obbligatoria per il materiale rotabile;
- Salvaguardia delle norme nazionali in materia di qualifiche e di salute e sicurezza sul lavoro e dei livelli di sicurezza nazionale;

L'8 dicembre 2014 l'**ETF ha inviato una lettera a questi deputati chiave** per riaffermare la nostra posizione e la nostra preoccupazione per il fatto che le priorità dei sindacati dovrebbero essere adeguatamente affrontate nei negoziati con il Consiglio.

### Situazione attuale e prossimi passi.

Fino ad ora la discussione tripartita tra i due organi legislativi **non ha coperto i punti rilevanti per l'ETF**. L'ETF sta continuando a monitorare il processo e spingendo per avere le nostre priorità affrontate adeguatamente.

Tre riunioni del dialogo tripartito hanno avuto luogo nel corso della Presidenza italiana (fino alla fine del 2014) e cinque (uno al mese) sono previste dalla Presidenza Lettonia (prima metà 2015).

Il ministro dei Trasporti della Lettonia, che ha dichiarato che il progresso del IV Pacchetto Ferroviario è una priorità per la Presidenza, vuole concludere i negoziati sul pilastro tecnico prima dell'estate.

---

## PILASTRO POLITICO- DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO

### Esito della Presidenza italiana.

L'obiettivo della Presidenza italiana è stato quello di trovare un approccio comune in seno al Consiglio sul pilastro politico entro la fine del 2014. Sono stati in grado di raggiungere, a dicembre, solo una relazione su entrambe le parti del pilastro che mettono insieme i punti di vista espressi dagli Stati membri durante le discussioni interne al Consiglio nel 2014.

In questa relazione si osserva che le posizioni degli Stati membri sono piuttosto diversificate:

- Gli unici Paesi che sono totalmente d'accordo con le proposte della Commissione appaiono Svezia e Regno Unito.
- Alcuni Stati membri ritengono che il nuovo pacchetto legislativo sia prematuro poiché i testi legislativi attualmente in vigore o non sono

ancora state recepiti nel diritto nazionale o sono soggetti a un periodo di transizione in corso.

- Molti Stati membri hanno indicato che la priorità dovrebbe essere data al pilastro tecnico.
- Sulla competizione ad "accesso aperto", un certo numero di Stati membri ha accolto con favore l'idea di introdurre la pressione competitiva sui mercati nazionali per aprire alla concorrenza i cosiddetti servizi "commerciali". Altri Stati membri hanno espresso una reazione prudente al principio di apertura del mercato: hanno in particolare espresso la preoccupazione che l'apertura del mercato dovrebbe essere accompagnata da forti salvaguardie per evitare di compromettere l'equilibrio economico dei contratti di servizio pubblico. Tuttavia, altri Stati membri sono preoccupati che vi siano scarse prospettive per i servizi commerciali in alcuni mercati (piccoli paesi).
- Per quanto riguarda la "governance", molti Stati membri hanno espresso il parere che i modelli strutturali esistenti (separazione istituzionale e diverse forme di integrazione verticale) dovrebbero essere messi sullo stesso piano, e la possibilità per gli Stati membri di scegliere il modello che ritengono più appropriato dovrebbe essere conservata.
- Per quanto riguarda il "**regolamento OSP**", molti Stati membri potrebbero accettare l'introduzione del principio generale della competizione obbligatoria tramite gara nei contratti ferroviari di servizio pubblico, con appropriate eccezioni. Alcuni altri erano del parere che la possibilità di aggiudicazione diretta di regola dovrebbe essere mantenuta.

Questa relazione è la base per il proseguimento dei lavori nel 2015.

---

## PICCHETTO ETF- LUSSEMBURGO, 8 OCTOBER 2014



Uno dei momenti chiave della discussione in seno al Consiglio è stato l'incontro dei Ministri dei trasporti l'8 ottobre 2014 in Lussemburgo. In quell'occasione l'ETF ha organizzato un picchetto di successo di fronte al palazzo dove l'incontro era in corso.

Le delegazioni dei sindacati dal Lussemburgo e dai paesi limitrofi hanno inviato un chiaro messaggio ai ministri. Il segretario del Ministero dei Trasporti del governo lussemburghese affrontato i manifestanti e ha ricevuto dal ETF una petizione che comprende la posizione dei sindacati da distribuire anche agli altri ministri dei trasporti.

Potete vedere le immagini dell'azione a questo link:

<http://tinyurl.com/ph8pjwo>

## LA PRESIDENZA LETTONE VUOLE CHE IL IV PACCHETTO FERROVIARIO AVANZI

La Presidenza Lettone ha mostrato fin dall'inizio del suo mandato, di voler realizzare progressi concreti sul dossier. Non vogliono scindere il pacchetto e all'inizio di gennaio hanno messo sul tavolo alcune proposte di compromesso per il pilastro politico, chiedendo agli Stati membri di posizionarsi. Queste proposte non sono accettabili per l'ETF, perché ignorano completamente la posizione del Parlamento europeo sui punti chiave; in particolare sul regolamento OSP:

- La competizione obbligatoria per i contratti di servizio pubblico è ancora il principio e l'aggiudicazione diretta viene cancellato come nella proposta della Commissione. Eccezioni a quanto sopra sono leggermente allargati.
- I criteri sociali e il trasferimento di personale nel regolamento OSP non sono presi in considerazione e la posizione del Parlamento viene ignorata.

## SONO NECESSARIE AZIONI DAGLI AFFILIATI ETF!

Le posizioni del Consiglio sono elaborate in un **gruppo di lavoro specifico**, in cui siedono gli esperti dei ministeri dei trasporti nazionali. Questo gruppo di lavoro si riunisce regolarmente ed è essenziale identificare le persone partecipanti e stabilire un contatto con loro. **Il lavoro degli affiliati ETF è ancora molto importante in questa fase: la procedura sta avanzando più velocemente del previsto.**

**Tutti gli affiliati ETF devono continuare a mantenere i loro ranghi informati e mobilitati e ad incontrare persone chiave nei ministri dei trasporti per far sentire la nostra voce!**

Un nuovo Commissario ai Trasporti, **Violeta Bulc**, dalla Slovenia è in carica.

Nella sua audizione del 20 ottobre 2014 di fronte al Parlamento europeo, ha detto:

*"Abbiamo anche bisogno di equità per garantire parità di condizioni. **Sono anche fortemente contraria al dumping sociale.** L'equità di condizioni sociali, nonché del mercato interno, è essenziale".*  
*"[...] È indispensabile rimuovere i rimanenti ostacoli tecnici e amministrativi per garantire che i servizi di trasporto possono davvero operare in tutta l'Unione europea senza confini nazionali. Questo è il motivo per cui ho intenzione di lavorare attivamente con voi e con il Consiglio per ottenere **la rapida adozione del [...] IV pacchetto ferroviario**".*

Nonostante queste dichiarazioni, la Commissione non vuole criteri sociali e il trasferimento del personale inclusi nel regolamento OSP ...

## NOTIZIE DALLA SEZIONE FERROVIARIA DELL'ETF

La Sezione Ferroviaria ha adottato nella sua ultima riunione del 15-16 ottobre 2014 un documento di posizione sul progetto **Shift2Rail**. Lo si può trovare sul sito web dell'ETF in inglese, francese e tedesco: <http://www.etf-europe.org/etf-3950.cfm>  
Shift2Rail è un programma pluriennale di ricerca messo in atto a livello europeo e destinato a sviluppare e implementare la tecnologia ferroviaria. Il budget totale è di € 920.000.000, di cui € 450.000.000 è finanziato dall'Unione Europea. Nel suo documento, l'ETF sottolinea l'importanza del fattore umano per tutte le innovazioni del settore e richiede una ricerca di sociale che indaghi l'impatto della diffusione delle nuove tecnologie.

La prossima riunione della sezione Ferrovie ETF si terrà il **22 aprile 2015** a Bruxelles.

